

www.new-humanity.org

info@new-humanity.org

Sede centrale:

Via Piave, 15
00046, Grottaferrata (Roma)
Italia
Tel: +39 069 431 5635
info@new-humanity.org

UNESCO Parigi:

paris@new-humanity.org

ONU Ginevra:

geneva@new-humanity.org

ONU New York:

newyork@new-humanity.org

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2018

Relazione del Presidente sulle attività svolte nell'anno 2018



L'Assemblea Ordinaria degli associati si è svolta il 23 marzo 2018, con la partecipazione in proprio o per delega di 27 associati. Nel corso di tale Assemblea, è stata accolta la domanda di adesione all'Associazione di Federica Chiaro, Lucia Compostella e Paolo Frizzi, e si approva, su proposta del Presidente, che il Consiglio Direttivo per il prossimo triennio sia composto da sette membri.

Essendo scadute le cariche triennali dell'Associazione, l'assemblea ha nominato all'unanimità per il prossimo triennio i seguenti Consiglieri: Lucia D'Auria, Federica Chiaro, Lucia Compostella, Marco Desalvo, Paolo Frizzi, Cecilia Landucci, Alessio Valente, così come i membri del Collegio Sindacale nelle persone di Angelo Spinosa (Presidente), Beatrice Vecchione e Ennio Buri.

Il Consiglio Direttivo ha successivamente nominato all'unanimità Presidente Marco Desalvo e Vice Presidente Paolo Frizzi.

Il Consiglio tutto ha espresso sentimenti di profonda gratitudine e apprezzamento ai precedenti amministratori, in particolare a Marco Aquini e Virginio Grillo (rispettivamente ex membro del Consiglio Direttivo e Presidente del Collegio Sindacale), per il qualificato generoso contributo da loro dato alla crescita e al consolidamento dell'Associazione e della sua immagine a livello nazionale ed internazionale. L'insostituibile e inestimabile apporto di Marco Aquini, che, dopo una brevissima malattia, ci ha lasciato il 4 gennaio 2019, non potrà mai essere descritto adeguatamente. Gli siamo immensamente grati per il sostegno e competenza che, dal 1987 fino ai suoi ultimi giorni, ha dato all'Associazione.

Nel corso del 2018 il Consiglio Direttivo si è riunito 10 volte (23/01 - 6/02 - 23/03 - 17/04 - 14/05 - 11/06 - 3/09 - 16/10 - 14/11 - 18/12).

Il Consiglio Direttivo si è anche incontrato con i rappresentanti delle sedi estere dell'Associazione:

- 3 volte in video conferenza (23/01 - 11/06 - 16/10)
- 1 volta nella sede dell'Associazione a Grottaferrata (24-25/03).

È proseguita l'implementazione della proposta di riorganizzazione e rafforzamento di New Humanity, presentata nel 2016, il cui obiettivo generale propone di sviluppare un percorso in grado di migliorare la collaborazione con il Movimento dei Focolari nella prospettiva che New Humanity raccolga in modo unitario i progetti del Movimento dei Focolari di carattere globale e lo rappresenti presso le Istituzioni internazionali e la società civile.

In questo percorso, riguardo al processo di consapevolezza su New Humanity all'interno del Movimento dei Focolari, si sono concretizzati, nel 2018, i seguenti passi:

- presentazione dell'Associazione New Humanity a diversi convegni promossi dal Movimento dei Focolari;

- sviluppo della struttura e testi del sito, www.new-humanity.org;
- proposta di aggiornamento degli Statuti dell'Associazione, in particolare per evidenziare il suo legame con il Movimento dei Focolari, e per adeguarla alle normative del Terzo Settore.

È continuato inoltre l'impegno per un rafforzamento/riorganizzazione della sede centrale e delle sedi estere.

Per la Sede Centrale:

- maggiore coinvolgimento dei giovani (presenza attiva durante gli incontri con i rappresentanti delle sedi estere dell'Associazione);
- contatto frequente con le sedi (4 incontri);
- favorire comunicazione per una maggiore sinergia all'interno delle agenzie del Mov. dei Focolari, in particolare con le Associazioni AMU e AFN;
- evidenziare dei progetti in funzione dei focus attivi nelle sedi istituzionali internazionali più rispondenti alle nostre priorità;
- ampliamento degli uffici della Sede Centrale in Via Piave 15, Grottaferrata.
- collaborazione a metà tempo di due persone per le funzioni amministrative dell'Associazione.

Per le Sedi Estere:

- attivazione di uno stage di 3 mesi all'UNESCO a Parigi per una giovane, Maria Chiara Humura, per conto di New Humanity.
- attivazione di borse di studio finanziate dalla Fondazione Diana per sostenere stages di 2 giovani nella sede ONU di New York per conto di New Humanity. A tale 'bando' hanno fatto domanda 26 giovani qualificati di diversi continenti. Allo stage dei due giovani selezionati, Catarina Bezerra e Grazia Perreca, si sono aggiunti altri due giovani, Michael Grueter e Felipe Muniz, finanziati da altre fondazioni, che partecipano allo stage a New York dal febbraio al giugno 2019.

Nel corso del 2018 le attività dell'Associazione si sono sviluppate, come gli anni precedenti, secondo le due direttrici principali riguardanti la rappresentanza e presenza nelle istituzioni internazionali ONU (Consiglio Economico e Sociale e Consiglio Diritti Umani) e UNESCO e nel sostegno a attività e progetti in particolare in ambito giovanile. Un grazie particolare va al prezioso lavoro svolto dai rappresentanti a Ginevra, Parigi e New York e all'impegno di soci, consiglieri, esperti e collaboratori.

Per la Sede Centrale, sottonineamo:

- un legame sempre più stretto con il programma 'United World Project';
- il lavoro per il Genfest 2018 a Manila, ottenendo il partenariato dell'UNESCO per tale manifestazione
- la formazione della rete degli Ambasciatori del Mondo Unito, alcuni dei quali hanno avuto incontri molto proficui a Manila con la Commissione Nazionale dell'UNESCO e la sede nazionale della FAO.
- una collaborazione con la FAO, che ha prodotto la pubblicazione del libro, "Generazione #FameZero - Ragazzi in Cammino verso un Mondo senza Fame".

Per quanto riguarda **New York**, sottolineiamo la partecipazione, con una dichiarazione orale (maggio 2018), durante i negoziati per il Global Compact on Migration intitolato "Il contributo delle organizzazioni basate sulla fede in servizio ai migranti", sostenendo la posizione della Santa Sede e diversi altri stati membri. Sempre per il Global Compact on Migration, si sono sostenute alcune questioni come "nessuna detenzione minorile" con le missioni del Regno Unito, Italia e Santa Sede.

Inoltre (ottobre 2018), si è presentato un documento per la 57a sessione della Commissione per lo Sviluppo Sociale (CSocD) intitolato "Benefici per l'inclusione sociale derivanti dalla politica fiscale e dalle leggi italiane che governano le cooperative sociali".

Nel novembre 2018, il Comitato delle Migrazioni ha scelto il progetto "Host Spot" per includerlo in un compendio di 12 progetti di migranti, distribuito ai delegati presenti alla conferenza intergovernativa svoltasi a Marrakesh (dicembre 2018). Inoltre, si è presentato un elenco di 10 progetti di New Humanity sulla migrazione al rappresentante speciale delle Nazioni Unite per la 'Migrazione Internazionale'.

Continua il servizio di Joe Klock, rappresentante principale di New Humanity a New York, come tesoriere per la commissione ONG sulle Migrazioni, come segretario della commissione delle ONG per il Finanziamento allo Sviluppo e come parte del gruppo di pianificazione del Forum per la Commissione per lo Sviluppo Sociale.

Per quanto riguarda **Ginevra**, prosegue l'impegno a seguire le tematiche relative alla Solidarietà Internazionale, al Diritto allo sviluppo e al Diritto all'Educazione. Molteplici i Written Statements presentati alle varie sessions del Consiglio dei Diritti Umani in collaborazione con le altre ONG.

Prosegue l'impegno di Jorge Ferreira in qualità di coordinatore del Forum delle ONG d'ispirazione cattolica. Si intensificano i contatti con il Forum Internazionale con sede a S.Callisto a Roma, sia per quanto riguarda il nostro contributo alle tematiche svolte sia per la preparazione del Congresso che avrà luogo a Roma nel Dicembre 2019. Intensa è la collaborazione con la Missione Permanente della Santa Sede ed in particolare con il Nunzio Mgr. Ivan Jurkovic e il suo principale collaboratore Carlo Maria Marengi e con le altre ONG d'ispirazione Cattolica. Si è co-organizzato il side event commemorativo dei 70° della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo sul tema: Right to Life and Human Dignity, che ha radunato circa 200 partecipanti fra i quali 30 ambasciate.

Continua l'animazione di sessioni di formazione della Università dei Diritti dell'Uomo, moderato e avuto partecipazione attiva e varie sessioni di lavoro all'ONU, oltre alla visita dei focolarini e Gen di Montet per la formazione.

Nell'ottobre 2018 ci ha anche lasciato il dott. Alfred Fernandez, Direttore Generale dell'ONG OIDEL. New Humanity gli è molto riconoscente, in particolare per essere stato tra i principali artefici del Forum delle ONG d'ispirazione cattolica a Ginevra (CINGO) e per aver contribuito a formare attraverso l'Università Estiva dei Diritti dell'Uomo più di 2000 studenti di 115 Paesi, inclusi una ventina di giovani di New Humanity (garantendo per questi ultimi anche un'ampia copertura finanziaria).

Per quanto riguarda **Parigi**, sottolineiamo il contributo al Forum sui Migranti "Un altro sguardo sulle migrazioni umane" (uno dei quattro Forum organizzati dalle ONG partner dell'UNESCO per il periodo 2016-2018) collaborando agli incontri regolari di preparazione, con la presenza e partecipazione attiva a Tunisi di 4 rappresentanti di New Humanity: Marie Annick e Pierre Benoit, Melchior Nsavyimana (dal Kenya) e Maria Chiara Humura, che stava

svolgendo un tirocinio a Parigi per conto di New Humanity. Si sono creati forti legami con ONG Africane o che lavorano nel continente Africano, collaborando per creare una piattaforma di progetti nel continente Africano che corrisponda agli orientamenti dell'UNESCO.

Inoltre, i rappresentanti di New Humanity a Parigi hanno fatto da ponte tra il progetto "Back to Africa - Together for a New Africa" (vedi sotto) e la Sede dell'UNESCO a Parigi, ottenendo anche un finanziamento dall'UNESCO per il progetto, e collaborato col settore della Gioventù ottenendo il patrocinio dell'UNESCO per il Genfest a Manila.

Durante l'anno 2018 si è anche collaborato con il gruppo di lavoro sull'Educazione alla Cittadinanza Mondiale, in vista dell'organizzazione di un Forum nel 2020, e con il Gruppo Educazione del Forum Internazionale delle ONG di ispirazione cattolica.

I rappresentanti di New Humanity per l'anno 2018 sono stati:

presso l'ONU-ECOSOC

- New York: Joe Klock (Rappresentante principale), Emily Christy, Mary Ann Cottone e (dal settembre 2018) Maddalena Maltese.
- Ginevra: Jorge M. Dias Ferreira (Rappresentante principale), Marco Aquini, Davide Bilardi, Esther Salamanca.

Per la sede UNESCO

- Parigi: Chantal Grevin (Rappresentante principale), Pierre Benoit, Marie-Annick Benoit.

Nel 2018 si sono avviati alcuni **progetti** rilevanti, come

- o "Back to Africa - Together for a New Africa". Il progetto promosso da giovani africani ex studenti di I.U. Sophia si propone di sviluppare percorsi di orientamento e accompagnamento per rafforzare la capacità di leadership di giovani africani che hanno ricevuto un'educazione superiore in modo che possano spendere le loro competenze a favore dello sviluppo dei propri Paesi. Il progetto gode del patrocinio della Commissione Nazionale UNESCO del Kenya ed è entrato nei programmi UNESCO del Kenya, ricevendo anche un finanziamento.
- o Seminario "Competenza culturale: la sfida del futuro sistema sanitario", promosso da Medicina in Comunione, tenutosi presso il Centro Medico di Man (Costa d'Avorio) nel novembre 2018. Il progetto ha avuto un finanziamento dall'AMU ed è stato rilevante per l'avvio di una rete fra i Centri medici promossi dal Movimento dei Focolari in Africa.
- o "Driving European Citizens Forward" progetto elaborato insieme alla segreteria di Umanità Nuova e al MPPU per la promozione del ruolo delle città e della cittadinanza attiva. Il progetto è stato presentato alla Commissione Europea e alla rappresentanza in Italia della Commissione Europea ottenendone il patrocinio, mentre finora non è stato ottenuto il finanziamento. Si pensa ad una ripresentazione attraverso il programma comunitario Europe for Citizens.
- o "Mariapolis City Smart". Progetto, presentato alla Commissione Europea, in cui New Humanity è partner per il rafforzamento della rete fra le cittadelle del Movimento

dei Focolari e per promuovere capacity building nell'ambito giovanile e innalzare la capacità progettuale.

- BLUEming Europe : Youth make the EU blue bloom. Progetto sollecitato dai giovani del Movimento dei Focolari in Europa con lo scopo di rafforzare la prospettiva europea, definire forme di impegno e partecipazione per i giovani dell'UE. Presentato alla Commissione Europea, pur avendo ottenuto un'ottima valutazione, non è stato finanziato. Si pensa di ripresentarlo.

Inoltre nel 2018 si sono conclusi alcuni progetti finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma comunitario Erasmus+:

- Progetto "Milonga". Ha permesso di sviluppare un programma di volontariato internazionale e una piattaforma online (www.milongaproject.org), rispondendo ad una esigenza manifestata dai giovani del Movimento dei Focolari per favorire l'accesso a giovani che desiderano svolgere un periodo di volontariato presso progetti sociali, Centri e cittadelle del Movimento dei Focolari in varie nazioni europee ed extraeuropee. Nel periodo pilota il progetto ha coinvolto oltre 150 giovani, e di questi più di 100 hanno effettivamente svolto il periodo di volontariato. Inoltre ha favorito la mappatura di progetti sociali e culturali basati sulla fraternità in vari Paesi del mondo, soprattutto in America Latina, sviluppato le competenze degli animatori giovanili, favorito e rafforzato la rete fra le strutture del Movimento dei Focolari a favore dell'accoglienza dei giovani.
- Progetto "Breaking Rays". Ha sviluppato una rete di giovani film makers per la fraternità che ha costituito il team di comunicazione del Genfest (y4uw.org/events/genfest-2018), tenutosi a Manila (Filippine) nel luglio 2018.
- Il progetto "NEST", conclusosi nel giugno 2018, ha contribuito al miglioramento delle competenze dello staff di 9 Associazioni, legate o che rappresentano il Movimento dei Focolari in 7 Paesi europei e al rafforzamento di questa rete come presupposto per azioni congiunte a livello europeo. E' stato appena presentato un secondo progetto NEST per l'allargamento della rete.

Segue la relazione al Bilancio dell'Esercizio 2018 e una sintesi delle attività svolte dall'Associazione nel corso dell'anno 2018.

Relazione al Bilancio dell'Esercizio 2018



Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto tenendo presenti le linee guida emanate dall'Agenzia del Terzo Settore per i bilanci degli enti non profit.

Si compone di due parti: lo **Stato patrimoniale (SP)** e il **Rendiconto di gestione (RG)**.

Nell'**Attivo** dello SP la voce Crediti per un totale di Euro 42.280,52 sono costituiti da:

- Crediti verso sede di Ginevra di Euro 574,76
- Crediti verso UNESCO di Euro 707,00
- Crediti verso progetti per Euro 10.145,54
- Crediti verso l'Associazione Bnet di Treviso di Euro 5.000,00
- Crediti verso Erario di Euro 850,00
- Crediti v/Banche di Euro 3,22
- Crediti vari v/terzi per Euro 25.000,00.

I Crediti vari verso terzi, per un totale di €.25.000,00, sono costituiti da:

- Euro 15.000,00 verso P.A.M.O.M., per contributi attività istituzionale 2018
- Euro 10.000,00 verso Opus Mariae T4NA, per anticipo progetto Back to Africa.

Relativamente al credito verso l'Associazione Bnet di Treviso, di Euro 5.000,00, il collegio sindacale chiederà un nuovo piano di rientro con riferimento al primo piano proposto il 14 marzo 2018, per la restituzione totale del credito.

Nel **Passivo**, la voce Debiti per un totale di Euro 39.052,01 attiene a debiti verso progetti per Euro 36.692,60, debiti verso terzi per Euro 850,00, verso volontari – collaboratori per Euro 507,21, verso l'Agenzia EACEA per Euro 952,00 e verso Banca Prossima per E/C e competenze di chiusura 2018 per Euro 50,20.

Gli **Oneri** del RG sono stati suddivisi in **Oneri da attività tipiche** che comprendono:

- Spese (881,00) e accantonamento (989,00) per il Convegno Co Governance (1.870,00), Spese (3.206,08) per il Progetto Nest, spese (45.849,64) progetto Milonga, spese (408,00) e accantonamento (14.622,00) per il progetto Come Back to Africa (15.030,00), spese (76.352,62) progetto Breaking Rays e spese (1.659,04) per il progetto Cayrus- Living Peace
- spese per le sedi di rappresentanza (Euro 2.755,94) di Ginevra (ONU) e Parigi (UNESCO).

Tra gli **Oneri di supporto generale** pari a Euro 15.464,18, che sono attinenti la gestione delle attività svolte dalla sede centrale di carattere amministrativo, di tenuta e aggiornamento del sito, comprensivo anche delle traduzioni, cancelleria, viaggi nelle sedi estere e spese varie a sostegno delle attività giovanili, si evidenzia in particolare una perdita su crediti di Euro 7.000,00 per mancato riconoscimento da parte dell'Agenzia EACEA di spese di staff nell'ambito delle misure di supporto 2017-0605 e una sopravvenienza passiva di Euro 952,00 per una richiesta di restituzione dell'Agenzia EACEA di somme già erogata nell'anno 2017.

I **Proventi da Attività tipiche** riguardano l'attività istituzionale per Euro 17.115,00 comprendente le Sedi estere e la Sede centrale e i **proventi per i progetti specifici** sostenuti nell'anno per Euro 144.797,38.

L'esercizio si chiude con un risultato gestionale negativo di Euro 2.934,51 che si propone venga coperto dal Fondo per Relazioni Organizzazioni Internazionali.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE NEW HUMANITY

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
ATTIVITA'		
<u>Attivo Circolante</u>	€ 49,345.49	€ 118,888.91
<i><u>Crediti</u></i>	€ 42,280.52	€ 28,821.91
<i><u>Disponibilità liquide</u></i>	€ 7,064.97	€ 90,067.00
depositi bancari	€ 6,447.30	€ 89,418.55
denaro e valori in cassa	€ 554.40	€ 648.45
Totale Attivita'	€ 49,345.49	€ 118,888.91
PASSIVITA'		
<u>Patrimonio netto</u>	€ 10,293.48	€ 13,077.99
Fondo di dotazione dell'Ente	€ 2,114.51	€ 2,114.51
Fondo per relaz.Organiz.Internaz.	€ 8,713.48	€ 10,000.00
Fondo per attività giovanili		€ 5,295.06
Quote Associative	€ 2,400.00	€ 2,250.00
Avanzo/disavanzo di gestione degli esercizi precedenti		
Avanzo/Disavanzo di gestione dell'esercizio	-€ 2,934.51	-€ 6,581.58
<u>Debiti</u>	€ 39,052.01	€ 105,810.92
debiti verso fornitori		€ 16,001.13
debiti tributari		€ 615.00
altri debiti	€ 5,059.41	€ 1,797.99
Progetti	€ 33,992.60	€ 87,396.80
<u>Ratei e Risconti Passivi</u>	€ -	€ -
Risconti Passivi	€ -	€ -
Totale Passivita'	€ 49,345.49	€ 118,888.91

RENDICONTO DI GESTIONE

ONERI	Esercizio 2018	Esercizio 2017	PROVENTI	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Oneri da attività tipiche	€ 146,667.38	€ 157,830.58	Proventi da attività tipiche	€ 161,912.38	€ 187,967.58
<u>Convegni</u>	1,870.00	-	<u>Attività istituzionale</u>	17,115.00	35,708.00
Acquisti			- da privati	1,425.00	
Servizi	881.00		- da Enti pubblici		35,000.00
Collaboratori e consulenti			- da Associazioni e Enti privati	15,690.00	708.00
Oneri diversi di gestione	-				
Accant.to convegni	989.00		<u>Progetti</u>	144,797.38	152,259.58
<u>Progetti</u>	144,797.38	157,830.58	<u>Progetto Nest</u>		
<u>Progetto Nest</u>	3,206.08	2,716.31	- da privati		
Accant.to progetto Nest		5,633.69	- da Enti pubblici		
			- da Associazioni e Enti privati	1,246.26	8,350.00
<u>Progetto Milonga</u>	45,849.64	21,054.08	- Utilizzo Fondo progetti	1,959.82	
			<u>Progetto Milonga</u>		
			- da privati	3,055.00	
			- da Enti pubblici		
			- da Associazioni e Enti privati	33,795.92	21,054.08
			Contributi da ricevere	8,998.72	
<u>Progetto Come Back to Africa</u>	408.00	5,821.00	<u>Progetto Come Back to Africa</u>		
Accant.to progetto Back to Africa	14,622.00		- da privati		250.00
			- da Enti pubblici		
			- da Associazioni e Enti privati	15,030.00	
<u>Progetto Breaking Rays</u>	76,352.62	37,533.07	<u>Progetto Breaking Rays</u>		
Accant.to progetto Breaking Rays		81,763.11	- da privati	4,928.20	50.00
			- da Enti pubblici		119,246.18
			- da Associazioni e Enti privati	2,710.00	
			- Utilizzo Fondo progetti	68,714.42	
<u>Progetto Cayrus-Living Peace</u>			<u>Progetto Cayrus-Living Peace</u>		
Accant.to progetto Cayrus	1,659.04		- da privati		
			- da Enti pubblici	1,659.04	
			- da Associazioni e Enti privati		

<u>Altri progetti</u>		
<u>Progetto Preset</u>		
<u>Progetto Host Spot</u>		3,309.32
<u>Accant.to Seminario a Man</u>	2,700.00	
Oneri diversi di gestione	-	-
<u>Sedi estere New Humanity</u>	2,755.94	2,927.55
Ginevra ONU	1,691.34	2,404.62
Parigi UNESCO	1,064.60	522.93
Oneri finanziari	€ -	€ -
Oneri Straordinari	€ -	€ -
Oneri di supporto generale	€ 15,464.18	€ 33,800.04
Acquisti		830.20
Servizi	1,817.86	19,171.15
Collaboratori e consulenti	5,340.32	13,499.69
Oneri diversi di gestione	7,354.00	299.00
Sopravvenienze passive	952.00	
Lavoro benevolo	€ 5,000.00	€ 5,000.00
Imposte - IRAP	€ -	€ -
Totale Oneri	164,887.50	199,558.17
Risultato gestionale positivo		
Totale a Pareggio	164,887.50	199,558.17

<u>Altri progetti</u>		
- da privati	-	-
- da Enti pubblici		
- da Associazioni e Enti privati	2,700.00	3,309.32
Proventi finanziari	€ 40.61	€ 9.01
Proventi Straordinari	€ -	€ -
Lavoro benevolo	€ 5,000.00	€ 5,000.00
Totale Proventi	161,952.99	192,976.59
Risultato gestionale negativo	2,934.51	6,581.58
Totale a Pareggio	164,887.50	199,558.17

Principali Attività di New Humanity del 2018



Il contributo dei giovani studenti africani per il futuro del loro continente



3-7 gennaio 2018, Nairobi (Kenya)

Primo seminario del progetto "Come Back to Africa".

Giovani laureati e studenti hanno condotto - con il supporto degli esperti del Movimento politico per l'unità e della struttura accademica dell'Istituto Universitario Sophia - il primo seminario del progetto "Come Back to Africa.

"Together for a New Africa" ("Ritornare in Africa. Insieme per una Nuova Africa"). Il progetto, sostenuto da New Humanity, ha come obiettivo di fondo preparare i giovani leader africani del futuro.

Il seminario, il cui scopo era sviluppare programmi futuri e la strategia didattica dell'intero progetto, ha visto la partecipazione di una **trentina di studenti ed esperti provenienti** da diversi paesi africani presso il Centro di Formazione "Mariapoli Piero" vicino a Nairobi. Il gruppo di lavoro **ha posto le basi per organizzare insieme una serie di scuole estive annuale** destinate a 100 giovani dell'Africa Est (dai 20 ai 35 anni), già attivi nelle reti della società civile, promotori a loro volta di azioni, laboratori, iniziative nei propri Paesi, con un coinvolgimento previsto di **oltre 1000 giovani**,

<http://www.new-humanity.org/it/progetti/back-to-africa/511-scheda-del-progetto-back-to-africa.html>

Il concorso i giovani che vogliono diventare "Ambasciatori del mondo unito"!



Febbraio 2018

#FraternITALES: il concorso dello United World Project.

Per i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni impegnati attivamente nella costruzione di un mondo più unito, New Humanity ha indetto in febbraio il concorso **#FraternITALES: raccontare** nel linguaggio

che più si addice ai giovani concorrenti pratiche di fraternità in preparazione al Genfest 2018. La giuria incaricata ha scelto i **25 candidati** più meritevoli che hanno avuto accesso poi ad un percorso di formazione culminato a Manila al Genfest (6-8 luglio 2018).

Assemblea di New Humanity 2018: Approvata la nuova strategia 2020 articolata su tre "vie" fondamentali



23-24 marzo 2018, Grottaferrata (Roma)

Sviluppo Sostenibile, Diritti Umani, Educazione e Cultura di Pace i "cardini" dell'azione di New Humanity nei prossimi 3 anni, evidenziati durante l'Assemblea Generale svoltasi presso la sede di Grottaferrata (Roma).

Si è trattato di un'occasione particolarmente importante, in quanto si è provveduto a rinnovare il **Consiglio Direttivo**, portando a 7 il numero di consiglieri, oltre che a discutere ed approvare la nuova strategia per il

prossimo triennio.

Strategia 2020. New Humanity intende contribuire in modo incisivo alla piena realizzazione degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)** delle Nazioni Unite sensibilizzando la società globale – e in particolare i giovani, anche attraverso il **Genfest 2018** e svariate altre iniziative legate allo **United World Project** - all'imprescindibilità del raggiungimento di uno sviluppo pienamente sostenibile a livello globale e presentando ad ogni livello le buone pratiche che i suoi attivisti promuovono ogni giorno in tutto il mondo.

New Humanity si impegna attraverso la sua rappresentanza di **New York** in particolare a **promuovere lo sviluppo sostenibile della pace e della giustizia** a livello globale, a rafforzare gli strumenti per tale attuazione e rivitalizzare la partnership globale per lo sviluppo sostenibile (OSS n 16).

In coordinamento con le altre ONG d'ispirazione cattolica attive presso il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite a **Ginevra**, New Humanity continuerà con rinnovato slancio a promuovere il **rispetto di tutti i diritti fondamentali della persona umana**, con un'attenzione particolare per i diritti allo sviluppo, alla solidarietà internazionale, all'educazione ed alla pace, in particolare per le fasce più deboli e le realtà geografiche dove tali diritti siano maggiormente minacciati.

In sinergia con le iniziative promosse dall'UNESCO - l'agenzia ONU specializzata su tali tematiche, con sede a **Parigi** - New Humanity continuerà a lavorare per la **promozione di una cultura globale della pace** e di un'educazione che contribuisca al suo pieno raggiungimento.

<http://www.new-humanity.org/it/attivita/roma/536-assemblea-di-new-humanity-2018-approvata-la-nuova-strategia-2020-articolata-su-tre-vie-fondamentali.html>

Bambini e ragazzi alle celebrazioni a Nairobi per la Giornata Internazionale dell'UNESCO per lo Sport



6 aprile 2018, Nairobi (Kenya)

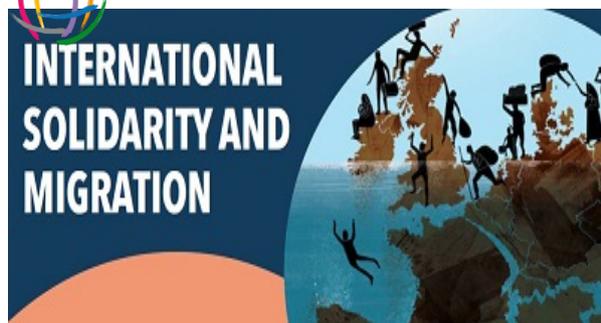
Giornata sportiva internazionale per la pace e lo sviluppo

Oltre ai circa 100 bambini e ragazzi presenti, provenienti da diversi paesi e retroterra sociali ed economici, **l'evento di Nairobi è stato presenziato da diverse personalità** in rappresentanza della locale commissione nazionale UNESCO (KNATCOM), dell'ufficio

regionale per l'Africa Orientale, dell'UNHCR, dell'ambasciata Russa, oltre a diverse istituzioni per lo sport ed i talenti e case di accoglienza per l'infanzia. Le varie conversazioni informali hanno permesso alla delegazione di New Humanity di condividere con i rappresentanti dell'UNESCO i **diversi progetti ed iniziative attualmente in corso** ed in particolare quelle relative al continente africano: [Sports4Peace](#) in Africa orientale (educare le persone attraverso lo sport ed il gioco) e **"Back to Africa – Together for a New Africa"** (di ritorno verso l'Africa - Insieme per una nuova Africa). New Humanity ha avuto il privilegio di partecipare a questa giornata con una delegazione di quattro partecipanti, grazie al gentile invito del KNATCOM: **Johnstone Duba, Ernst Ulz, Eva Maria Anyangoe Gilbert Makokha**.

L'aspetto più affascinante di tutte le attività sportive era la possibilità per tutti - **includere persone con varie forme di disabilità** - di dimostrare le proprie abilità giocando insieme. Si è trattato di un esempio concreto di come la responsabilità a promuovere la pace e lo sviluppo richiedano uno sforzo congiunto di ogni individuo, al di là della situazione fisica, sociale, economica e religiosa di ciascuno e di come lo sport si può utilizzare per promuovere la pace anche tra le comunità etniche in conflitto.

New Humanity approfondisce il tema della solidarietà nella politica di asilo europea



20 giugno 2018, Palais des Nations, Ginevra Seminario "Solidarietà internazionale e fenomeno migratorio"

In concomitanza con la 38esima sessione ordinaria del Consiglio ONU per i diritti umani, New Humanity ed altre ONG del Forum delle Organizzazioni di ispirazione cattolica (CINGO), le missioni permanenti del

Bangladesh e della Santa Sede presso le Nazioni Unite, e la Commissione internazionale cattolica per le migrazioni hanno organizzato presso il Palazzo delle Nazioni a Ginevra un seminario su solidarietà internazionale e fenomeno migratorio.

Lo Spirito di solidarietà proposto da **Papa Francesco** in occasione della Giornata Mondiale dei Rifugiati 2018 è stato al centro del dibattito, così come le parole-chiave proposte dal pontefice in tema di migrazione: **accogliere, proteggere, promuovere ed integrare**.

L'evento è stato moderato dal dott. Jorge M. Dias Ferreira, rappresentante di New Humanity a Ginevra ed ha visto la partecipazione di importanti esperti in materia, quali il **dott. Obiora C. Okafor**, nuovo esperto indipendente per i diritti umani e la solidarietà internazionale, che ha aperto l'evento.

La prof.ssa Esther Salamanca - docente di diritto internazionale all'Università di Valladolid - ha presentato a nome di New Humanity uno studio sul tema della solidarietà nella politica di asilo europea dal titolo **"La solidarietà nella politica di asilo dell'UE: un percorso difficile, ma necessario"**. Lo studio è stato pubblicato sulla rivista Sophia (gennaio-giugno 2018). *"Al centro dell'attenzione non andrebbe messo il "noi" - ha dichiarato la professoressa Salamanca- ma sul "loro". Questo è ciò che significa realmente solidarietà."*

Al termine del suo intervento la professoressa Salamanca ha lanciato un appello per il raggiungimento di un consenso a livello nazionale ed Europeo per la realizzazione del principio di solidarietà in modo che i diritti umani per i richiedenti asilo vengano garantiti dentro e fuori dell'UE (extraterritorialità) condividendo in maniera equa le responsabilità tra gli Stati Membri.

<http://www.new-humanity.org/it/attivita/ginevra/553-new-humanity-approfondisema-della-solidarieta-nella-politica-di-asilo-europea-ce-il-tema-della-solidarieta-nella-politica-di-asilo-europea.html>

New Humanity propone il "principio di fraternità" come via per il dialogo tra Diritto all'Educazione e nuove tecnologie



20 giugno 2018, Palais des Nations, Ginevra

"Diritto all'Educazione e nuove tecnologie: un dialogo necessario"

Il prof. Juan Garcia Gutierrez dell'Università Nazionale di Educazione a Distanza (UNED) è intervenuto a nome di New Humanity al dibattito organizzato dalle ONG OIDEL ed il progetto Smart Internet Users.

"Dove cresce il pericolo, cresce anche la salvezza". Nel corso del suo intervento, il prof. Garcia ha citato il poeta tedesco Hölderlin, per sottolineare come sia possibile adottare un approccio che, attraverso lo "spirito di fraternità" presente anche nel primo articolo della Dichiarazione Universale, permetta di trasformare l'introduzione di nuove tecnologie in ambito educativo, da potenziale rischio a nuove opportunità a sostegno della piena realizzazione del godimento di tutti i diritti umani, compreso il diritto di educazione.

Il duplice approccio proposto dal prof. Garcia prevede, da una parte, la necessità di basare sui diritti umani lo sviluppo scientifico e tecnologico e dall'altra di mettere le tecnologie al servizio della promozione dei valori umani e dello "spirito di fraternità" e della solidarietà umana. **L'evento** era moderato dal dott. Pablo Nuño, della rappresentanza Permanente della Spagna presso l'ONU di Ginevra ed ha visto intervenire anche il dott. CharoSébada,

direttore della Comunicazione di Smart Internet Users ed il dott. Renato Opertti dell'Ufficio internazionale per l'Educazione dell'UNESCO.

<http://www.new-humanity.org/it/attivita/ginevra/554-new-humanity-propone-il-principio-di-fraternita-come-via-per-il-dialogo-tra-diritto-all-educazione-e-nuove-tecnologie.html>

Progetto #FameZero



Roma, Sede FAO, 20 giugno 2018

600 ragazze di Teens for Unity dei cinque continenti alla FAO, coinvolti nel progetto "Fame Zero".

I ragazzi e i giovani possono diventare la prima generazione che riuscirà a sradicare la fame nel mondo. Lo dicono i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), approvati il 25 settembre del 2015 dai 193 Stati Membri delle **Nazioni Unite** (ONU), con l'impegno ad attuarli entro quindici anni (2015-2030). Il secondo obiettivo, "**Fame Zero**", è al cuore di questo programma. Per poterlo raggiungere l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) punta sulle nuove generazioni.

I ragazzi del Movimento dei Focolari hanno scelto di farne un punto centrale del loro congresso di formazione annuale, dal 20 al 24 giugno: **630 ragazze presso il Centro Mariapoli** internazionale di Castel Gandolfo, e **250 ragazzi nella cittadella internazionale di Loppiano** (Firenze). Provengono da vari paesi d'Europa e Sud America. A Loppiano i ragazzi hanno approfondito il tema "Fame Zero" cercando di capire come concretizzarlo nella vita di ogni giorno, riscoprendo valori come il coraggio, il perdono, il servizio, lo sforzo, la spiritualità, la pazienza, la responsabilità, la fedeltà, il riconoscere le capacità dell'altro. **Le ragazze, invece, hanno vissuto un giorno speciale il 22 giugno, quando sono andate in visita alla sede internazionale della FAO**, nel centro di Roma, per partecipare alla discussione intorno all'obiettivo "Fame Zero". Al termine della mattinata, sono le prime al mondo a ricevere il passaporto di "Cittadine Fame Zero"!

Genfest 2018: Si è concluso il Festival internazionale dei giovani per condividere le azioni di fraternità già in atto!



6 - 8 luglio 2018, Manila, Filippine

Beyond All Borders

Undicesima edizione del Genfest: 6.000 Giovani per un Mondo Unito (sezione giovanile di New Humanity) hanno lanciato il progetto "**Pathways to a United World**": percorsi e azioni che puntano ad avvicinare persone e popoli, **costruendo rapporti di fraternità nei campi dell'economia,**

della giustizia, della politica, dell'ambiente, del dialogo interculturale e interreligioso da avviare in tutto il mondo.

Ambasciatori Mondo Unito a Manila



10 luglio 2018, Manila, Filippine

Durante il Genfest a Manila, la possibilità di incontrarsi per la prima volta e in contatto diretto con le commissioni nazionali di importanti organizzazioni internazionali nelle Filippine.

Lo scorso aprile, lo United World Project ha selezionato 25 giovani rappresentanti da tutto il mondo per svolgere il ruolo di "Ambasciatori per un Mondo Unito", con il compito principale di lavorare per il riconoscimento ufficiale della Settimana

Mondo Unito a livello di Nazioni Unite. Durante il Genfest a Manila, è stata offerta loro la possibilità di incontrarsi per la prima volta, con l'obiettivo di entrare in contatto diretto con le commissioni nazionali di importanti organizzazioni internazionali nelle Filippine.

I primi incontri hanno avuto luogo i giorni 5 e 6 luglio visitando le sedi della FAO ed UNESCO a Manila con lo scopo di conoscere più a fondo il lavoro di queste organizzazioni ed iniziare una collaborazione per futuri progetti comuni attraverso New Humanity.

Gli ambasciatori hanno messo l'accento sul bisogno di stabilire queste relazioni per affrontare insieme **le grandi sfide globali quali i conflitti, le migrazioni ed il cambiamento climatico**, focalizzandosi in particolare su una delle priorità dell'UNESCO quale l'educazione alla **cittadinanza globale**.

Questi giorni a Manila hanno anche permesso di sviluppare le relazioni tra gli ambasciatori stessi: gli incontri presso queste agenzie delle Nazioni Unite sono state dunque un'occasione **per rinforzare il loro ruolo di "ingegneri" per una nuova cultura** capace di andare oltre le etnie, religioni e gruppi sociali, promuovendo uno spirito di unità tra i popoli sia attraverso le concrete azioni locali che a livello di organizzazioni internazionali.

Allo stesso tempo **i giovani partecipanti sono divenuti più consapevoli dell'importanza di sviluppare una squadra ancora più preparata e competente** su questi temi per rinforzarne l'impatto; il loro lavoro proseguirà ora terminato il Genfest grazie all'ispirazione, l'energia e l'unità sperimentata, continuando ad impegnarsi come ambasciatori per un mondo unito.

<http://www.new-humanity.org/it/attivita/altre-sedi/561-i-giovani-di-new-humanity-visitano-le-sedi-fao-ed-unesco-a-manila.html>

New Humanity contribuisce a riassumere il Patto Mondiale per le Migrazioni



A GLANCE AT THE GLOBAL COMPACT FOR MIGRATION (GCM)

New York, Settembre 2018

La Rappresentanza di New Humanity a New York ed altre cinque ONG hanno realizzato per conto del Comitato delle ONG per la Migrazione una **sintesi del Patto Mondiale per le Migrazioni (PMM) con l'obiettivo di favorirne la comprensione e la diffusione ad ampio raggio.**

Il documento "Uno Sguardo sul Patto Mondiale per le Migrazioni" presenta infatti in maniera schematica e facilmente comprensibile la bozza di PMM che verrà approvato in dicembre 2018, in occasione della Conferenza intergovernativa per le Migrazioni a Marrakesh.

[Scarica il documento "Uno Sguardo sul Patto Mondiale per le Migrazioni" \(Inglese\)](#)

New Humanity modera il dibattito su Famiglia e Migrazione



25 settembre 2018, Palazzo delle Nazioni, Ginevra

Famiglia e Migrazione

Jorge M. Dias Ferreira, rappresentante principale di New Humanity a Ginevra, ha moderato il seminario su "Famiglia e Migrazione", organizzato presso il Palazzo delle Nazioni da diverse ONG

d'ispirazione cattolica (CINGO).

Sono intervenuti: Mons. **Ivan Jurkovič**, rappresentante permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite; Padre **Fabio Baggio**, co-sottosegretario dell'unità sui Migranti ed i Rifugiati del Dicastero della Santa Sede per la promozione dello sviluppo integrale della persona; Mons. **Robert Vitillo**, Segretario Generale della Commissione Cattolica Internazionale per le Migrazioni; la dott.ssa **Maria Mercedes Rossi**, rappresentante principale a Ginevra dell'ACG23; la dott.ssa **Maria Lia Zervino**, Segretaria Generale del WUCWO (World Union of CatholicWomen's Organization).

L'Africa al centro della partecipazione di New Humanity al Forum delle ONG partner dell'UNESCO



26-27 settembre 2018, Tunisi, Tunisia

Nono Forum delle ONG partner dell'UNESCO.

Quattro membri di New Humanity hanno partecipato al nono Forum delle ONG partner dell'UNESCO, svoltosi a Tunisi dal 26 al 27 settembre 2018.

Circa 200 i partecipanti e un titolo: «Uno sguardo differente sulle migrazioni umane».

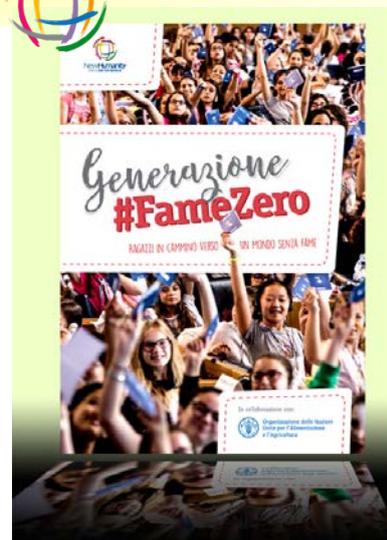
I quattro rappresentanti di New Humanity hanno preso parte attivamente all'intero evento ed hanno anche avuto occasione di conoscere diversi rappresentanti

delle altre ONG, utili a stabilire importanti sinergie in vista di possibili collaborazioni future.

Melchior Nsavyimana, nel dare testimonianza del [progetto « Back to Africa»](#) ha suscitato profondo interesse tra il pubblico ed ottenuto numerosi apprezzamenti positivi. **Marie Annick** e **Pierre Benoit** sono tuttora coinvolti nel progetto-pilota post-forum. Poiché l'Africa è una priorità generale per l'UNESCO, il progetto "Back to Africa" potrebbe, in sinergia con altri progetti volti all'avvenire di questo continente, venire anche annoverato nel follow-up del Forum. L'evento è stato infine l'occasione per la giovane **Maria Chiara Humura** di concludere in bellezza il suo tirocinio presso la sede New Humanity a Parigi.

In seguito, altre due giornate sono state dedicate alla **Pace** (28 sett.) ed ai **70 anni dalla Dichiarazione universale dei Diritti umani** (10 dic. 1948). Tutti e tre gli eventi sono stati ospitati dall'**Istituto Arabo dei Diritti Umani**, grazie al suo presidente Abdelbasset Ben Hassen.

Pubblicazione del libro "Generazione #Fame Zero" in collaborazione con FAO



Novembre 2018

Pubblicato il primo libro di buone pratiche dei ragazzi del Movimento dei Focolari: un grande lavoro di collaborazione tra New Humanity, e la FAO, insieme a Ragazzi per l'Unità, AMU (Associazione Azione per un Mondo Unito) e AFN Onlus (Azione per Famiglie Nuove). Il libro, scritto dai ragazzi per i ragazzi (...e non solo!) presentatanti modi concreti da tutto il mondo per raggiungere l'Obiettivo numero 2 (Fame Zero) degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs 2030).

"Generazione #Fame Zero. Ragazzi in Cammino verso un Mondo senza fame" ISBN 978-5-131050-2

New Humanity contribuisce alla formazione ai Diritti Umani degli insegnanti della Regione Valle d'Aosta



Aosta, 22-23 Novembre 2018

Jorge M Dias Ferreira, Rappresentante principale di New Humanity a Ginevra, ha animato una sessione di formazione dedicata alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo ed i suoi principali aspetti antropologici e pedagogici.

La presentazione ha avuto luogo nell'ambito del seminario di formazione ai Diritti umani organizzato dal Collegio Universitario Henry Dunant di Ginevra, per gli insegnanti della Regione Valle d'Aosta.

Durante il suo intervento, il dott. Ferreira si è soffermato sui punti essenziali della carta, aggiungendo la sua esperienza personale di formatore ed esperto di psicologia infantile. Gli altri formatori intervenuti hanno offerto contributi complementari alla sessione animata dal dott. Ferreira. Non sono poi mancati i laboratori pratici, focalizzati in particolare sulle modalità e gli strumenti per l'insegnamento dei diritti umani.

Il seminario è stato inoltre l'occasione per il nostro rappresentante a Ginevra di incontrare diversi rappresentanti della Regione Valle d'Aosta (Italia).

Tanto i rappresentanti regionali, quanto gli insegnanti presenti hanno espresso il loro apprezzamento per il contributo offerto da New Humanity e forte è il desiderio di continuare a collaborare anche in futuro per lo sviluppo della tutela dei Diritti umani nel loro territorio.

<http://new-humanity.org/it/attivita/altre-sedi/581-new-humanity-contribuisce-alla-formazione-ai-diritti-umani-degli-insegnanti-della-regione-valle-d-aosta.html>

New Humanity riflette a Ginevra sul Diritto alla Vita per celebrare il 70esimo anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani



**RIGHT TO LIFE AND
HUMAN DIGNITY**

70th Anniversary of the
Universal Declaration of Human Rights



3 dicembre 2018, Palazzo delle Nazioni, Ginevra

70esimo anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani: La dignità della vita.

Le missioni permanenti presso le Nazioni Unite della Santa Sede e dell'Ordine di Malta hanno organizzato insieme ad altre ONG d'ispirazione cattolica presenti a Ginevra un seminario per celebrare il 70esimo anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani e **riflettere sul tema della Dignità della vita.**

Per l'occasione, è stato realizzato l'**opuscolo "Il Diritto alla Vita e la Dignità Umana"**, distribuito ai

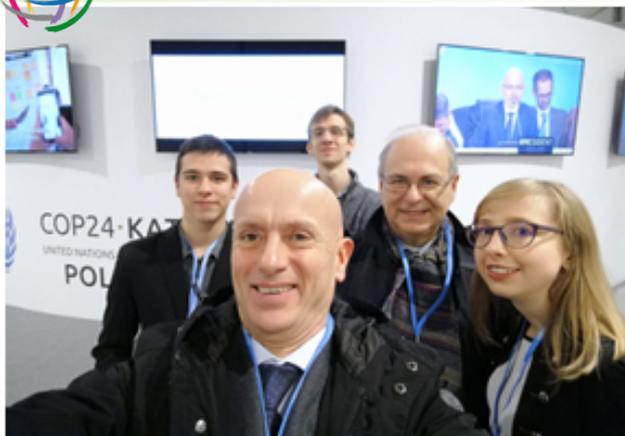
partecipanti.

Il contributo di New Humanity all'opuscolo è stato offerto dagli articoli del dott. **Jorge M. Dias Ferreira**, rappresentante principale di [New Humanity a Ginevra](#) e del prof. **Vincenzo Buonomo**, Rettore della Pontificia Università Lateranense. Entrambi gli articoli sottolineano quanto la difesa della dignità umana nella sua interezza sia un compito cruciale per la comunità internazionale contemporanea e richieda l'intervento congiunto di tutti i suoi attori.

Sono intervenuti tra gli altri: **Mons. Ivan Jurkovič**, rappresentante permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite; Sua Eccellenza il dott. **Martin Ihoeghian Uhomoihi**, Presidente dell'Istituto Pan-Africano per gli Affari Globali e strategici; Sua Eccellenza la dott.ssa **Thérèse Pictet-Althann**, Ambasciatrice del Sovrano Ordine di Malta presso l'ONU; Sua Eccellenza il dott. **Zbigniew Czech**, Ambasciatore della Repubblica di Polonia presso l'ONU; Mons. **Vincenzo Paglia**, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita.

<http://new-humanity.org/it/attivita/ginevra/591-new-humanity-riflette-a-ginevra-sulla-dignita-della-vita-per-celebrare-il-70esimo-anniversario-della-dichiarazione-dei-diritti-umani.html>

New Humanity partecipa al COP24 sui Cambiamenti Climatici



COP24-KATOWICE 2018
UNITED NATIONS CLIMATE CHANGE CONFERENCE

Katowice, Polonia 3-14 dicembre 2018

Il professore Alessio Valenti di New Humanity (docente presso l'Università degli Studi del Sannio di Benevento) ha partecipato come relatore alla COP24, ovvero alla Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, che si è tenuta nella città polacca di Katowice, dal 3 al 14 dicembre 2018. Durante la Conferenza si è fatto un bilancio sui risultati che i Paesi stanno raggiungendo in maniera collettiva per rispettare gli obiettivi di Parigi (COP 21 del 2015) e aumentare il livello di azione per gli anni futuri. Il nostro evento aveva come titolo

“Youth for Water and Climate – from local actions to policy making” e si è svolto il giorno 4 dicembre. Tra i relatori accreditati il dott. Luca Fiorani (fisico ed esperto di ecologia, docente presso le università LUMSA, Marconi e Roma Tre) e il prof. Valenti. La relazione del prof. Valenti ha trattato di azioni responsabili nelle questioni ambientali innescate dai cambiamenti climatici. Hanno partecipato anche due giovani di New Humanity della Polonia, che hanno aiutato a rendere visibili alcune nostre azioni presentate come ad esempio il “dado della Terra”.

Scrive il prof. Valenti per la rivista *Città Nuova*: *“...per chi come me, ha avuto modo di partecipare agli eventi collaterali che si svolgevano fuori dall'arena principale in cui erano ammessi quasi esclusivamente i rappresentanti delle politiche governative, c'era un **gran fermento negli stand e nelle sessioni tematiche**. Girando ci si appropriava della speranza, che emergeva nelle iniziative e nelle volontà di organizzazioni non governative, associazioni ambientaliste, agenzie per l'ambiente, di invertire il passo verso il non-ritorno del nostro pianeta. [...]*

In ognuna di queste azioni responsabili c'è la **volontà di coinvolgere le comunità** e persino la politica, che in molti paesi continua a non ascoltare quelle voci. C'è l'entusiasmo di chi presentava con orgoglio la propria esperienza di tutela del locale o di sviluppo delle proprie condizioni svolta tra mille difficoltà. [...]

Ancora una volta, in una Conferenza internazionale in cui si chiedeva un impegno corale, auspicato da chi soffre per gli effetti dei cambiamenti climatici e da chi si preoccupa per la vita delle future generazioni, non sembra esserci stato un progresso significativo in questa direzione. Tuttavia, come dice papa **Francesco**, speriamo «**che le nostre lotte e la nostra preoccupazione per questo nostro pianeta non ci tolgano la gioia della speranza**».

(leggi tutto l'articolo: <https://www.cittanuova.it/cop-24-polonia-cronaca-agrodolce/>)

Bando internazionale Prometeo World ONU 2019



Dicembre 2018

LA VOCE DEI GIOVANI ALL'ONU: PROMETEO WORLD ONU 2019 BANDO INTERNAZIONALE – STAGE DI FORMAZIONE E RICERCA

Prometeo World ONU 2019 è un progetto promosso dall'associazione internazionale **New Humanity** e dalla **Fondazione Mario Diana onlus** di Caserta (Italia).

Le due organizzazioni hanno sottoscritto un accordo di collaborazione diretto a favorire un maggiore impatto dei giovani a livello sociale, così da rinforzare l'efficacia dell'azione di *lobbying* presso le istituzioni internazionali che proprio le giovani

generazioni possono apportare per favorire la cultura della pace e di un'umanità più unita, solidale e fraterna.

Attraverso il bando internazionale del progetto, sono stati selezionati **due giovani studenti universitari**, ognuno dei quali beneficia di una borsa di studio, grazie alla quale ha la possibilità di svolgere uno stage di formazione e ricerca per quattro mesi presso la sede **ONU di New York**, accompagnati dal tutoraggio di esperti di **New Humanity**.

Obiettivo dello stage è quello di condurre una ricerca su uno o più temi, legati al lavoro che svolgono le ONG, all'apporto dei giovani ai progetti dell'ONU e in particolare agli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Parte del progetto prevede l'ideazione di una procedura che porti al riconoscimento, da parte dell'ONU, della "Settimana Mondo Unito": l'*expo* internazionale di buone pratiche orientate alla fraternità e alla sostenibilità sociale che, da oltre 30 anni, è promossa e organizzata a livello mondiale dai giovani del Movimento dei focolari. 26 giovani hanno partecipato al Bando, da varie parti d'Italia e del mondo.

Conferenza Internazionale delle ONG all'UNESCO



17 – 19 dicembre 2018, sede UNESCO, Parigi

New Humanity ha preso parte alla Conferenza Internazionale delle ONG partner dell'UNESCO con una delegazione di cinque persone: Chantal Grevin, Pierre e Marie-Annick Benoit, rappresentanti dell'Associazione presso l'UNESCO a Parigi, e dall'Italia, Catarina Bezerra, giovane impegnata in New Humanity, e Lucia Compostella membro del Consiglio Direttivo. Già il titolo della conferenza: "Migliorare e promuovere l'impegno e il contributo delle ONG

partner dell'UNESCO" metteva in luce il focus di tutte le ONG presenti, nel trovare metodi e temi comuni sia per un agire insieme dimostrando la forza collettiva e innovativa delle ONG, sia per una comunicazione, informazione e dialogo più proficuo fra tutte e con l'Organizzazione. La conferenza, che si riunisce ogni due anni e ha il compito di eleggere i membri del Comitato di Liaison delle ONG con l'UNESCO, voleva anche essere un momento di revisione dello stato di cooperazione tra due entità, considerando in particolare le linee principali di cooperazioni per progetti, giornate ed eventi per il prossimo biennio 2019-2020.

I rappresentanti di New Humanity sono stati impegnati nel comitato delle elezioni (Pierre Benoit), nella presentazione molto apprezzata di un progetto pilota sul follow-up della conferenza sulle migrazioni tenutosi a Tunisi per la creazione di una piattaforma creativa che raggrupperebbe progetti iniziati da varie ONG nel continente Africano e nella regione del Maghreb (Marie-Annick Benoit), e nella preparazione del documento finale della Conferenza con le raccomandazioni e gli impegni per il prossimo biennio (Chantal Grevin). Anche attraverso i rapporti autentici e collaborativi intrecciati in questi anni con varie ONG dai rappresentanti locali di New Humanity, nel documento finale sono stati accettati alcuni temi molto importanti per l'Associazione, su futuri forum ed eventi, quali l'educazione alla cittadinanza globale, la non-violenza e l'educazione alla pace (entrambi target 4.7 dell'SDG4 dell'Agenda 2030), l'educazione inclusiva ed equa, il cambiamento climatico, e un festival della pace per i giovani.

Il Progetto HOST SPOT di New Humanity tra le buone pratiche promosse dal Comitato ONU delle ONG sulle migrazioni



Dicembre 2018

Il Comitato delle ONG sulle migrazioni ha pubblicato il **rapporto "Politiche concrete, pratiche e partenariati per promuovere la realizzazione dell'accordo globale per le migrazioni"**. Il progetto **Host-Spot** di New Humanity è citato tra le 40 buone pratiche e politiche a sostegno dei migranti e rifugiati in situazione di vulnerabilità. Anche altri 8

progetti di New Humanity sono stati presi in considerazione.

"Riteniamo - riporta il Rapporto - che sia tempo di diffondere un compendio delle buone pratiche e politiche collegate agli obiettivi dell'accordo globale appena approvato e che Paesi Membri, esponenti della società civile ed altri attori hanno già messo in atto condividendo interessi, sforzi ed impegno."

Il Progetto Host-Spot viene presentato come un'iniziativa internazionale finanziata dalla Commissione Europea promosso nel biennio 2016-2017 e capace di "diffondere una cultura di comprensione e capace di promuovere il rispetto dei diritti umani", coinvolgendo "giovani volontari di 9 Paesi presso i centri di accoglienza della Giordania" e permettendo loro di sperimentare "incontri faccia a faccia con i rifugiati e le loro esperienze quotidiane". Inoltre il Rapporto sottolinea come i documentari sulle storie dei migranti realizzati dai giovani coinvolti nel progetto abbiano permesso di dare maggiore diffusione a livello europeo ed internazionale delle storie e vicissitudini dei rifugiati, contribuendo così ad "eliminare ogni forma di discriminazione e promuovere un dibattito pubblico basato su dati di fatto oggettivi per raffigurare il fenomeno migratorio", così come previsto in particolare all'Obiettivo 17 dell'accordo globale sulle Migrazioni.

Gli altri progetti presentati da New Humanity e non presenti nella versione finale del rapporto sono **Back to Africa, Insieme per una nuova Africa** (Africa, 2018-2021), **Coalizione per l'accoglienza inter-religiosa** (San Antonio, USA, dal 2014 ad oggi), **Cucire per la Pace** (Siria, 2012), **Fare sistema oltre l'accoglienza** (Italia, 2016), **Il villaggio della gioia** (Seoul, Corea del Sud, 2003-2016), **Amici dell'Africa** (Friburgo, Svizzera, dal 2002 ad oggi), **Maison Notre Dame** (Libano, dal 2005 ad oggi), **Cooperativa sociale "Missione famiglia"** (Italia, 2018).

[Leggi il rapporto](#) - [Leggi la scheda dei 9 progetti presentati da New Humanity](#)

Molti i progetti e gli eventi realizzati durante l'anno e in varie parti del mondo da **Living Peace International**. Per una visione completa di quanto effettuato nel 2018, la relazione è pubblicata sul sito <http://www.livingpeaceinternational.org>.

www.new-humanity.org | info@new-humanity.org